

CAMB/2019/5 del 29 gennaio 2019

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Servizio Idrico Integrato. Linee guida “Disposizioni per la programmazione, la realizzazione, la gestione e la rendicontazione degli interventi” relative agli interventi finanziati tramite le risorse FSC 2014-2020.**

IL PRESIDENTE
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

CAMB/2019/5

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2019** il giorno 29 del mese di gennaio alle ore 14,30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2019/0000531 del 25/01/2019.

Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Barbieri Patrizia	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
2	Giannini Stefano	Comune di Misano Adriatico	RN	Sindaco	A
3	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
4	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
5	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	A
6	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco Emilia	MO	Sindaco	P
7	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
8	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P

Il Presidente Tagliani Tiziano invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Linee guida “Disposizioni per la programmazione, la realizzazione, la gestione e la rendicontazione degli interventi” relative agli interventi finanziati tramite le risorse FSC 2014-2020.

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, comma 20;
- l’art 3 bis del D.L. n. 138/2011 e s.m.i.
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- la L.R. 5 ottobre 2015, n. 16 e s.m.i.;

premessi che:

- in data 23/07/2018 l’Agenzia ha sottoscritto un Accordo di programma con la Regione Emilia-Romagna e il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare rivolto al finanziamento di interventi di riduzione delle perdite idriche e riduzione della concentrazione di Cromo esavalente nelle acque potabili per uso umano;
- che le risorse finanziarie derivano da contributi ministeriali provenienti dal Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 – sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”;
- nell’ambito dell’accordo l’Agenzia è stata individuata come beneficiario dei contributi, che saranno trasferiti dal Ministero ad ATERSIR, titolare delle funzioni di valutazione ed approvazione dei progetti degli interventi, di gestione ed erogazione dei contributi ai soggetti gestori (in quanto realizzatori delle opere previste nell’accordo) e del relativo

monitoraggio, oltre che degli obblighi di rendicontazione nei confronti del Ministero, secondo un sistema articolato di verifica e controllo della spesa ancora in fase di definizione da parte di quest'ultimo;

ravvisata la necessità, nelle more delle prescrizioni ministeriali definite nell'ambito del Si.Ge.Co. suindicato, di regolare queste attività attraverso apposite linee guida contenenti una serie di disposizioni ordinate dirette agli uffici tecnici dell'Agenzia e ai gestori del servizio idrico integrato;

ritenuto pertanto opportuno approvare le linee guida nella formulazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267-2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, le linee guida allegate alla presente deliberazione (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale, recanti disposizioni per la programmazione, la realizzazione, la gestione e la rendicontazione degli Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato finanziati o cofinanziati con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020, come da Accordo di Programma sottoscritto in data 23/07/2018 con la Regione Emilia-Romagna e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
2. di dare mandato al Direttore di Atersir di apportare eventuali modifiche ed integrazioni al documento approvato con il presente atto per adeguarlo, ove necessario, alle prescrizioni che saranno definite nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, in corso di emanazione da parte del Ministero;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;

Allegato A



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
2014-2020

Interventi di miglioramento del servizio idrico integrato

**DISPOSIZIONI PER LA PROGRAMMAZIONE, LA REALIZZAZIONE,
LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI**

1. PREMESSA

In data 26 luglio 2018 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, la Regione Emilia-Romagna ed ATERSIR hanno sottoscritto un accordo finalizzato al finanziamento di interventi del servizio idrico integrato tramite contributi provenienti dal Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 - sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque".

Il contributo complessivo ammonta a 20 milioni euro suddivisi tra interventi per il recupero delle perdite idriche (finanziati al 50%) e interventi per la riduzione del Cromo esavalente (finanziati al 100%). La tariffa del servizio idrico integrato provvede alla copertura delle quote mancanti e più in generale degli importi non coperti dal contributo purché ammissibili.

Il presente documento specifica le modalità di regolazione, controllo e liquidazione dei contributi ai soggetti attuatori individuati nei gestori del servizio idrico integrato operanti nel territorio di competenza di ATERSIR.

I soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato dovranno garantire che la realizzazione degli interventi finanziati o cofinanziati con i fondi FSC 2014-2020 e la rendicontazione delle relative spese avvenga in osservanza della normativa comunitaria e nazionale vigente, in particolare in materia di appalti pubblici, e nel rispetto delle regole contabili vigenti, secondo le prescrizioni di cui al presente documento, nonché in base alle regole e procedure che saranno definite nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020;

2. LA PROGETTAZIONE DEI LAVORI E FORNITURA BENI/ATTIVITA'

I gestori realizzatori degli interventi sono tenuti a predisporre e trasmettere ad ATERSIR:

- la progettazione ai sensi di quanto disposto dal Dlgs 50/2016 (di seguito Codice dei contratti pubblici)
- la scheda di attuazione dell'intervento (scheda A) secondo il modello allegato alle presenti disposizioni;
- una certificazione del RUP predisposta secondo il modello allegato alle presenti disposizioni;
- atto di validazione della progettazione ai sensi dell'art.26 Codice dei contratti pubblici (eventuale, da presentare nel caso di progettazione esecutiva).

A garanzia dell'attuabilità dell'opera, i progetti dovranno essere corredati di tutte le autorizzazioni, nulla osta, concessioni o quant'altro necessario all'esecuzione dell'opera.

Ai fini del presente piano di finanziamento, ATERSIR, effettuata apposita

istruttoria, provvederà, nelle varie fasi previste per la compilazione, alla approvazione con specifico atto delle schede di attuazione dell'intervento (scheda A).

Nel caso in cui l'intervento oggetto di finanziamento sia tra quelli per i quali è prevista l'approvazione del progetto definitivo da parte di ATERSIR coerentemente con quanto disposto dal "Regolamento per la approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimento compresi nei Piani di Ambito di cui all'art 158-bis del D.lgs. 152/2006" approvato con delibera del Consiglio di Ambito n.70/2016, a conclusione dell'iter di approvazione del progetto definitivo, il Gestore predisporrà la sola scheda di attuazione dell'intervento (scheda A) che verrà approvata da ATERSIR con specifico atto ai fini del finanziamento.

Il rispetto delle norme del Codice dei contratti pubblici deve essere garantito anche nella scelta del soggetto incaricato della progettazione, direzione lavori e delle altre eventuali attività tecnico - professionali eventualmente affidate a terzi.

Il cronoprogramma per la realizzazione degli interventi stabilito nelle schede di progetto inviate al Ministero è vincolante ed ogni modifica va preventivamente approvata dal Comitato di Controllo dell'Accordo di finanziamento.

Qualora l'atto di approvazione di ATERSIR ai fini del finanziamento sia stato emesso con riferimento ad un progetto definitivo ai fini della verifica della congruenza tra progetto definitivo ed esecutivo che sarà oggetto del capitolato per la gara d'appalto, il gestore dovrà trasmettere prima della gara la seguente documentazione:

- progetto esecutivo;
- atto di validazione della progettazione;
- scheda di attuazione dell'intervento (scheda A) aggiornata con riferimento al progetto esecutivo;

La validazione della progettazione deve avvenire accertando principalmente i seguenti aspetti (art.26 Codice dei contratti pubblici):

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta;

Il gestore dovrà inoltre attestare la coerenza della progettazione esecutiva

con il progetto definitivo oggetto dell'iniziale atto di approvazione da parte di ATERSIR ed in caso di modifiche procedere secondo quanto indicato al successivo punto 5.

Qualora alcuni interventi oggetto di finanziamento vengano attuati mediante Accordi quadro ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 il gestore dovrà comunque inviare la documentazione sopra indicata, ovvero:

- la documentazione progettuale;
- la scheda di attuazione dell'intervento (scheda A);
- una certificazione del RUP predisposta secondo il modello allegato alle presenti disposizioni;
- atto di validazione della progettazione ai sensi dell'art.26 Codice dei contratti pubblici.

In questo caso la documentazione progettuale potrà risultare semplificata coerentemente con quanto disposto dall'art. 23 c. 4 del Codice dei contratti pubblici.

Tutta la documentazione elencata nel presente punto ed in quelli successivi da trasmettere ad ATERSIR dovrà essere firmata digitalmente e dovrà essere trasmessa, esclusivamente per via telematica, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

PEC: dgATERSIR@pec.ATERSIR.emr.it

3. L'AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI E FORNITURA/ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Il soggetto attuatore dell'intervento deve garantire che l'aggiudicazione dei lavori e delle forniture per la realizzazione degli interventi finanziati avvenga nel rispetto del Codice dei contratti pubblici.

Le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) devono essere assunte entro il termine ultimo del **31 dicembre 2021**. L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta allorquando sia intervenuta l'aggiudicazione di appalti di lavori (e/o servizi e/o forniture), ai sensi del d.lgs. n. 50/2016. Qualora si riscontrasse l'esigenza di suddividere l'intervento in lotti funzionali prima dell'espletamento delle procedure di affidamento dei lavori e acquisizione/forniture beni e servizi, il Soggetto attuatore potrà proporre la modifica progettuale con la presentazione del progetto esecutivo di ogni lotto funzionale; qualora la suddivisione in lotti riguardi interventi attuati mediante Accordi quadro ai sensi dell'art. 54 del Codice dei Contratti, la documentazione progettuale potrà risultare semplificata coerentemente con quanto disposto dall'art. 23 c. 4 del medesimo Codice.

Ai fini dell'accertamento dei ribassi di gara e/o delle economie di fine lavori, entro 30 giorni dall'espletamento della gara e dalla conclusione dell'intervento, il gestore dovrà, trasmettere ad ATERSIR la scheda di attuazione dell'intervento (scheda A), allegata alle presenti disposizioni.

In caso di suddivisione dell'intervento finanziato in lotti o più interventi

la Scheda A andrà compilata e trasmessa per ogni lotto/intervento. La suddivisione in lotti esecutivi non muta l'unicità dell'intervento ammesso a finanziamento anche ai fini della liquidazione degli importi.

4. INDICAZIONI IN CASO DI VARIANTI

Possono presentarsi esigenze di modifiche/varianti in due distinte situazioni:

I. MODIFICHE ALLA PROGETTAZIONE

Può accadere che durante la fase di progettazione esecutiva emergano esigenze o evenienze non preventivate o preventivabili in sede di progettazione definitiva, tali da indurre a modificare o le caratteristiche tecniche o il costo complessivo dell'intervento come indicato nel progetto definitivo già oggetto di atto di approvazione di ATERSIR.

Entrambe le evenienze debbono essere esaminate da ATERSIR al fine di valutare il mantenimento della possibilità di raggiungere gli obiettivi prefissati iniziali e di verificare la congruità in termini economici del costo dell'intervento, ove risulti incrementato.

Pertanto il Soggetto attuatore, prima della presentazione formale del progetto esecutivo, dovrà sottoporre ad ATERSIR l'eventuale nuova configurazione progettuale dell'intervento evidenziando con cura gli aspetti tecnico-progettuali ed economico-finanziari variati rispetto al progetto già oggetto di atto di approvazione di ATERSIR ammesso a contributo e le relative motivazioni.

Successivamente, al termine di tale verifica, la modifica progettuale dovrà essere oggetto di atto di approvazione da parte di ATERSIR come indicato al punto 3).

Nel caso in cui diminuisca il costo complessivo dell'intervento, il contributo sarà rideterminato secondo le percentuali fissate in origine.

ATERSIR in occasione della riapprovazione della scheda di attuazione dell'intervento (scheda A) contenente il nuovo quadro economico, accerta e detrae dal contributo l'eventuale economia così realizzatasi.

Qualora aumenti il costo dell'intervento il contributo in termini assoluti resta invariato.

II. VARIANTI IN CORSO D'OPERA/MODIFICHE CONTRATTUALI

Successivamente all'aggiudicazione e consegna dei lavori/avvio attività sono ammesse unicamente varianti non sostanziali/modifiche contrattuali rientranti nelle ipotesi stabilite dal Codice dei contratti pubblici.

La copertura finanziaria di tali varianti potrà essere garantita dagli eventuali ribassi d'asta realizzati sull'intervento stesso oppure dalla tariffa del servizio idrico integrato.

In ogni caso la documentazione relativa alla variante dovrà essere trasmessa ad ATERSIR congiuntamente alla scheda di attuazione dell'intervento (scheda A) relativa alla fase della variante non sostanziale/modifica contrattuale dell'intervento ai fini dell'ottenimento dell'atto di approvazione.

5. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il valore del contributo verrà rideterminato a seguito della conclusione dell'intervento.

Nel caso in cui, a seguito della conclusione dell'intervento, si riscontri un incremento del costo rispetto a quanto originariamente previsto, il contributo del finanziamento rimarrà invariato e i maggiori costi saranno attribuiti alla tariffa del servizio idrico integrato.

Le risorse che si renderanno disponibili, derivanti da eventuali ribassi d'asta, da successivi finanziamenti, da revoche o economie comunque conseguite nell'attuazione degli interventi, ferme restando le specifiche discipline previste dalle fonti di finanziamento, potranno essere riprogrammate d'intesa tra le Parti su proposta di ATERSIR, acquisito il parere favorevole della Regione Emilia-Romagna.

6. CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI

La conclusione dell'intervento¹ dovrà avvenire entro il termine stabilito nel cronoprogramma di attuazione dello stesso, contenuto nella scheda di progetto e comunque non oltre il 31 dicembre 2025.

A conclusione dell'intervento (ultimazione dei lavori e delle forniture/servizi) si dovrà produrre il certificato di regolare esecuzione ovvero collaudo degli stessi ovvero certificato di verifica di conformità ai sensi del Codice dei contratti pubblici, al fine di attestare che i lavori e le forniture siano stati eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite a livello progettuale, in conformità del contratto, del capitolato, delle varianti e dei conseguenti atti debitamente approvati.

La conclusione degli interventi è da intendersi in termini tecnico - amministrativi ed economico - finanziari: cioè come conclusione lavori e delle attività connesse, collaudi o CRE, conclusione procedure di esproprio, etc.

Entro 30 giorni dalla conclusione dell'intervento, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere:

¹ La conclusione degli interventi è da intendersi in termini tecnico-amministrativi ed economico-finanziari: cioè come conclusione lavori e delle attività connesse, collaudi o CRE, conclusione procedure di esproprio, ecc.

- la scheda di attuazione finale (Scheda A "FASE DELLA CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO", allegata al presente documento).

7. PERIODO DI ELIGIBILITA' DELLE SPESE

Sono valide ai fini della rendicontazione economico-finanziaria le spese ammesse e sostenute a decorrere dalla data del 1 gennaio 2014 e temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento.

8. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai fini dell'erogazione del contributo, in fase di rendicontazione delle spese sostenute, saranno riconosciute unicamente le tipologie di spesa ammissibili e riferite al progetto finanziato, che dovranno risultare dalla configurazione progettuale post-gara.

Il contributo sarà erogato a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e giustificate da idonea documentazione, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo dei Fondi FSC, secondo le seguenti modalità.

Per gli interventi di importo inferiore o uguale a 300.000 euro:

- la liquidazione avverrà alla conclusione degli interventi;

Per gli interventi di importo superiore a 300.000 euro:

- una prima liquidazione potrà avvenire nella fase post - gara. In tale occasione, si provvederà ad una liquidazione massima del 10% del contributo stabilito limitatamente alle spese sostenute dietro presentazione della documentazione di rendicontazione prevista dalle presenti disposizioni;
- una seconda liquidazione intermedia del contributo potrà avvenire in relazione al raggiungimento almeno del 50% e non oltre l'85% di avanzamento tecnico delle attività di progetto realizzate, dietro presentazione della documentazione di rendicontazione prevista dalle presenti disposizioni;
- il saldo del contributo è calcolato quale differenza tra l'ammontare del contributo concesso e l'ammontare degli acconti liquidati in precedenza. Il saldo verrà liquidato ad ultimazione di ciascun intervento ammesso a finanziamento anche se suddiviso in lotti o costituito da più interventi, dietro presentazione della documentazione di rendicontazione prevista dalle presenti disposizioni.

In via eccezionale potranno essere effettuati SAL intermedi anche su progetti di importo complessivo inferiore a 300.000 euro. Tali eventualità saranno valutate caso per caso da ATERSIR previa richiesta del gestore adeguatamente motivata.

In relazione ai diversi step in cui è articolata la liquidazione del contributo, sulla base dello stato di realizzazione dei singoli interventi, il soggetto attuatore degli interventi deve trasmettere la richiesta di pagamento allegando la documentazione di seguito riportata.

Per le procedure relative all'affidamento dei lavori:

- atto che dispone e attiva la procedura a contrarre (art. 32 c. 2 del Codice dei contratti pubblici);
- atti che si sono resi necessari per lo svolgimento della procedura in conformità al Codice dei contratti pubblici;
- copia del contratto stipulato;
- verbale di consegna dei lavori;
- eventuali verbali di sospensione dei lavori
- stato di avanzamento dei lavori;
- documentazione relativa ad eventuali varianti in corso d'opera;
- stato finale dei lavori;
- certificato di collaudo dei lavori o certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- certificato/i di pagamento;
- copia dei titoli giustificativi (fatture, note spese o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente) delle spese sostenute e delle relative quietanze di pagamento (atti di liquidazione e mandati di pagamento);

Per le procedure relative all'affidamento delle forniture e dei servizi (compreso l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e altri servizi tecnici, ai sensi del Codice dei Contratti):

- atto che dispone e attiva la procedura a contrarre (art. 32 c. 2 del Codice dei contratti pubblici);
- atti che si sono resi necessari per lo svolgimento della procedura in conformità al Codice dei contratti pubblici;
- atto di aggiudicazione e approvazione del quadro economico post gara;
- copia del contratto stipulato;
- verbale di avvio dell'esecuzione del contratto;
- eventuali sospensioni dell'esecuzione del contratto;
- certificato di ultimazione delle forniture;
- certificato di verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione della fornitura;
- certificato di pagamento relativo a ciascuna fornitura;
- copia dei titoli giustificativi (fatture, note spese o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente) delle spese sostenute e delle relative quietanze di pagamento.

Gli atti di liquidazione del contributo sono assunti dal dirigente dell'Area Amministrativa e Supporto alla Regolazione di ATERSIR sulla base dell'esito dei controlli della documentazione ricevuta a rendicontazione dell'attività effettivamente svolta, formalizzato dal dirigente dell'Area Servizio Idrico Integrato.

Nelle more dell'emanazione di specifiche linee guida ministeriali, si precisa che le spese sostenute per la realizzazione degli interventi finanziati, per essere considerate ammissibili e quindi liquidabili dovranno rispettare le

seguenti condizioni:

- rientrare nelle tipologie di spesa ammissibili a finanziamento ai sensi delle schede - misure e riferite agli interventi finanziati;
- essere rendicontate secondo le modalità indicate nel presente atto;
- essere documentate ed effettivamente liquidate.

I quadri economici degli interventi dovranno essere redatti ai sensi dell'art.16 del DPR 207/2010.

L'ammontare delle spese di cui ai punti 7-8 dell'art.16 del DPR 207/2010 (spese tecniche e spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione) saranno riconosciute nei seguenti valori massimi:

- importi sino a 200.000 euro nella misura massima del 30%;
- importi superiori a 200.000 euro e fino a 1.000.000 euro nella misura massima del 20%;
- importi superiori a 1.000.000 euro nella misura massima del 10%.

Nel caso di espropri saranno riconosciute le ulteriori seguenti spese:

Il valore delle spese tecniche di cui al punto "C" del paragrafo 1 (escluse le spese notarili da inserire al punto b5 del quadro economico di cui all'art.16 del D.P.R. n.ro 207/2010) sarà riconosciuto con i seguenti costi parametrici:

C1) per ogni ditta interessata da accordo bonario già sottoscritto alla presentazione del Progetto definitivo (per acquisto di terreno o per servitù temporanea o permanente): **500 euro**

C2) per ogni ditta interessata da procedura espropriativa in assenza di accordo bonario già sottoscritto alla presentazione del Progetto definitivo (Gestore delegato ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/2006): **2.000 euro**

C3) per ogni ditta interessata da procedura espropriativa in assenza di accordo bonario già sottoscritto alla presentazione del Progetto definitivo (Gestore NON delegato ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/2006): **1.000 euro**

fino ad un valore massimo complessivo per intervento di 25.000 euro.

In particolare:

ST_c = n*C1 + m*C2 in caso di Gestore delegato ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/2006

ST_c = n*C1 + m*C3 in caso di Gestore NON delegato ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/2006

Dove:

n = numero ditte interessate da accordo bonario

m = numero ditte interessate da procedimento espropriativo

In caso di più pratiche, anche diverse, riferite ad un medesimo proprietario saranno riconosciute le spese di una sola pratica.

9. RISPETTO DEI TEMPI STABILITI - PROROGHE

Il soggetto attuatore dell'intervento deve garantire che le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per la realizzazione degli interventi finanziati siano assunte entro il termine ultimo del **31 dicembre 2021**. L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta allorquando sia intervenuta l'aggiudicazione di appalti di lavori (e/o servizi e/o forniture), ai sensi del d.lgs. n. 50/2016.

Per quanto riguarda la conclusione degli interventi² dovranno in via generale essere rispettati i termini massimi fissati nelle schede progettuali di riferimento e comunque non oltre il 31 dicembre 2025.

Il cronoprogramma per la realizzazione degli interventi stabilito nelle schede di progetto inviate al Ministero è vincolante ed ogni modifica va preventivamente approvata dal Comitato di Controllo dell'Accordo di finanziamento.

Al fine di monitorare l'andamento della spesa e prevedere le adeguate risorse finanziarie i gestori realizzatori degli interventi sono tenuti ad inviare ad ATERSIR nel mese di settembre di ogni anno una previsione per l'anno successivo di avanzamento della spesa degli interventi non conclusi (tecnicamente e contabilmente) mediante la compilazione della scheda B allegata alle presenti disposizioni.

I gestori realizzatori degli interventi sono altresì tenuti a trasmettere ogni informazione necessaria all'implementazione e aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 nonché a rispettare ogni altro obbligo informativo, nei formati specificati da ATERSIR ovvero secondo la manualistica e le direttive sull'attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo che saranno fornite dalla Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle Acque a cui fa capo il Sotto-Piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque";

10. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il finanziamento potrà essere revocato quando:

- il progetto realizzato non sia conforme a quello approvato comprensivo di varianti progettuali autorizzate;
- non sia rispettato il termine del 31/12/2021 per l'aggiudicazione degli appalti di lavori;
- non siano rispettate le tempistiche attuative stabilite per gli interventi (max 31 dicembre 2025);
- vengano richieste varianti progettuali che snaturano le caratteristiche dell'intervento originariamente finanziato;

² La conclusione degli interventi è da intendersi in termini tecnico-amministrativi ed economico-finanziari: cioè come conclusione lavori e delle attività connesse, collaudi o CRE, conclusione procedure di esproprio, ecc.

- il Soggetto beneficiario non concluda il progetto o non presenti la documentazione prevista dal presente atto relativamente alla presentazione del progetto definitivo, esecutivo, alla fase post-gara e alla fase di rendicontazione dell'intervento finanziato;
- il Soggetto beneficiario presenti una dichiarazione di rinuncia alla realizzazione dell'intervento e al relativo contributo;
- il Soggetto beneficiario non adotti le modalità organizzative e procedurali idonee a garantire rapidità e snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare ostacoli per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo;
- in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente la revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme già percepite.

11. ECONOMIE DERIVANTI DA RIBASSI D'ASTA, FINE LAVORI E REVOCHE TOTALI O PARZIALI

Le somme che si rendessero disponibili a seguito dell'attuazione degli interventi restano nelle disponibilità di ATERISR.

Nel corso di attuazione del programma possono verificarsi le seguenti casistiche di economie:

- **RIDUZIONE DELL'IMPORTO INIZIALEMNTE PREVISTO A SEGUITO DI MODIFICHE ALLA PROGETTAZIONE** secondo quanto indicato al punto 5 delle presenti disposizioni.
- **RIBASSI DI GARA.** Vengono accertati attraverso la Scheda A "SCHEDA DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO - FASE POST - GARA", allegato al presente documento. Restano a disposizione dell'intervento per coprire, previa autorizzazione di ATERSIR, eventuali maggiori costi che dovessero emergere in fase di realizzazione dell'intervento stesso, fermo restando i limiti previsti per il contributo.
- **ECONOMIE DERIVANTI DALLA FINE LAVORI E/O DALL'ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI.** L'accertamento e la quantificazione delle suddette economie avvengono alla conclusione dell'intervento in occasione della presentazione del fac-simile A "SCHEDA DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO - FASE DELLA CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO", allegato al presente documento. In tale fase, infatti, viene disposto, con apposito atto dirigenziale, il pagamento del saldo del contributo concesso, al netto della quota di economia di fine intervento e degli acconti eventualmente già corrisposti. Con apposito atto dirigenziale si provvede al disimpegno automatico delle risorse relative al finanziamento originariamente concesso, derivanti dalla fine-lavori, contribuendo alla formazione di un plafond di risorse, che unitamente ai ribassi di gara, sarà oggetto di successive programmazioni.

- **ECONOMIE DERIVANTI DA REVOCHE DI CONTRIBUTI CONCESSI.** Derivano a seguito del verificarsi delle casistiche previste per l'attivazione delle procedure di revoca dell'intervento di cui al precedente paragrafo 11.

12. DISPOSIZIONI FINALI

ATERSIR si riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure d'esecuzione degli interventi. Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente. Ogni modifica al presente documento conseguente a decisioni del "Comitato di indirizzo e controllo" di cui all'art.6 dell'Accordo di Programma citato in premessa saranno automaticamente recepite e comunicate agli interessati.



Scheda di attuazione dell'intervento

- PROGETTO DEFINITIVO
- PROGETTO ESECUTIVO
- FASE POST-GARA
- FASE VARIANTE NON SOSTANZIALE
- FASE DELLA CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

Fare clic qui per immettere testo.

CODICE ARSI DELL'INTERVENTO: Fare clic qui per immettere testo.

CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP):

Fare clic qui per immettere testo.

ESTREMI ATTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO:

Fare clic qui per immettere testo.

ESTREMI ATTO/I DI AGGIUDICAZIONE:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 1

A	<u>INFORMAZIONI GENERALI</u>
<p>SOGGETTO TITOLARE del contributo Fare clic qui per immettere testo.</p> <p>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (indicare nome e cognome) Fare clic qui per immettere testo.</p> <p>COSTO DELL'INTERVENTO FINANZIATO: € Fare clic qui per immettere testo. (esclusa IVA)</p> <p>CONTRIBUTO CONCESSO: € Fare clic qui per immettere testo.</p> <p>FINAZIAMENTO A TARIFFA: € Fare clic qui per immettere testo.</p>	
<p>DATA/E DI AGGIUDICAZIONE: Fare clic qui per immettere una data. (Estremi atto/i di approvazione del soggetto attuatore)</p> <p>DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO: Fare clic qui per immettere una data.</p> <p>DATA CONSEGNA LAVORI/AVVIO ATTIVITA': Fare clic qui per immettere una data.</p> <p>DATA APERTURA CANTIERE O AVVIO ATTIVITA': Fare clic qui per immettere una data.</p> <p>EVENTUALE RITARDO AVVIO ATTIVITA': (esplicitare la motivazione) Fare clic qui per immettere testo.</p> <p>DATA EFFETTIVA ULTIMAZIONE INTERVENTO: Fare clic qui per immettere una data.</p>	

SEZIONE 2

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO (DA COMPILARE PER OGNI GARA/LOTTO)						
		Q.E. PROGETTO DEFINITIVO	Q.E. PROGETTO ESECUTIVO	Q.E. POST GARA	Q.E. POST VARIANTE	Q.E. FINALE
Codice voci	Voci di costo	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
A	Lavori					
A.1	Lavori a misura, corpo, economia					
A.2	Oneri della sicurezza					
	Totale lavori					
B	Somme a disposizione					
B.1	Lavori in economia esclusi dall'appalto					
B.2	Rilievi, accertamenti, indagini					
B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi					
B.4	Imprevisti					
B.5	Acquisizione aree, immobili, e relativi indennizzi					
B.6	Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice					
B.7	Spese tecniche					
B.8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione					
B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici					
B.10	Spese per pubblicità					
B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici					
B.12	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge					
	Totale B					
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)						

Scheda di previsione di attuazione e di spesa dell'intervento

TITOLO DELL'INTERVENTO:

Fare clic qui per immettere testo.

CODICE ARSI DELL'INTERVENTO: Fare clic qui per immettere testo.

CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP): Fare clic qui per immettere testo.

Previsione di attuazione

Anno di compilazione: N

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE (ANNO N+1)		
Attività	Inizio	Fine
Progettazione		
• Fattibilità tecnica ed economica		
• Definitiva		
• Esecutiva		
Stipula Contratto		
Esecuzione Lavori		
Collaudo		

Previsione di spesa (cronoprogramma finanziario)

Anno di compilazione: N

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO			
Spesa prevista	N	N+1	N+2
Spesa prevista,00,00,00

Modello di "Certificazione del RUP" del Gestore.

La Certificazione del RUP o del responsabile del procedimento incaricato si esplica in una relazione che:

- 1- attesta la verifica condotta sulla documentazione presentata e motiva l'eventuale esclusione di alcuni elaborati progettuali perché non cogenti per il procedimento;
- 2- esamina la conformità ambientale, paesistica, territoriale ed urbanistica dell'intervento in particolare esamina la conformità alla disciplina dell'attività edilizia costituita in analogia a quanto disposto dall'all'art. 9 comma 3 della legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 15/2013:
 - a) alle leggi e dai regolamenti in materia urbanistica, edilizia e di LL.PP.;
 - b) alle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti e adottati;
 - c) alle discipline di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, tra cui la normativa tecnica vigente di cui all'articolo 11 della L.R. n 15/2013, qualora necessaria nella fase di progettazione presentata;
 - d) alle normative sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali e di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico.

Gli aspetti di cui sopra andranno esaminati puntualmente nel contesto delle normative urbanistiche e di pianificazione territoriale in cui si colloca l'intervento certificandone la conformità o evidenziandone eventuali difformità.

- 3- individua, a conclusione dell'esame di cui sopra, i pareri, le autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle Amministrazioni oltre ad eventuali altri pareri da acquisire per interferenze specifiche, necessari per la realizzazione dell'opera e li fornisce in allegato qualora il progetto non venga approvato da ATERSIR ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006;
- 4- dichiara la disponibilità delle aree su cui insisterà l'opera di progetto, ovvero la necessità di attivare procedure di esproprio (comprese eventuali servitù);

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 29 gennaio 2019

Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Linee guida “Disposizioni per la programmazione, la realizzazione, la gestione e la rendicontazione degli interventi” relative agli interventi finanziati tramite le risorse FSC 2014-2020.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
F.to Ing. Marco Grana Castagnetti

Bologna, 29 gennaio 2019

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 5 luglio 2019

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna